



Medipass

ergéa group

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2024

MEDIPASS S.p.A.

Società con Azionista Unico ex art. 2362 C.C. – Capitale Sociale Euro 700.000,00 i.v.

Registro Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA n. 01790611204 - REA N. 390020/BO

Sede Legale: 40138 Bologna – Via Ilio Barontini, 20

Società soggetta alla Direzione e Coordinamento – art. 2497 C.C. – Ergea Group Italia S.p.A.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 31/12/2024

Signor Azionista,

presentiamo il progetto di bilancio dell'esercizio 2024 che chiude con una perdita di Euro -7.703.887. A commento della gestione, esponiamo quanto segue. La società Medipass S.p.A. (di seguito anche la "Società" o "Medipass") ha adottato volontariamente i Principi Contabili Internazionali ("IAS/IFRS") per una migliore rappresentazione del business dell'azienda anche in considerazione del suo sviluppo a livello internazionale. Si rimanda a quanto più ampiamente riportato in nota integrativa.

Considerazioni generali sulla società e il settore

L'esercizio 2024 vede un valore della produzione ed un margine operativo lordo in diminuzione, rispetto al 2023, per l'effetto netto dei contratti scaduti e nuovi entrati in corso d'anno, in parte anche derivante da un impatto inflattivo con aumento dei costi energetici, del personale e degli altri beni e servizi acquistati dalla nostra Società.

La congiuntura attuale è contraddistinta dalla necessità di adeguarsi alle disposizioni governative e regionali atte a favorire la fruibilità dei servizi sanitari, contenendo allo stesso tempo la crescita dei fondi SSN.

In generale, il tema della salute pubblica, post fase pandemica, si mantiene al centro dell'agenda politica, pur senza esser uscito dalle varie fragilità evidenziatesi dei sistemi sanitari regionali, con alcuni impatti imprevedibili ed imprevisti sulla Società, così come sull'economia in generale. Nel corso del 2024, pur nell'ambito di fondi SSN compressi, è proseguita la spinta verso un modello di sanità pubblica più aderente alle necessità ridefinite, per tipologia di assistenza e diffusione di nuovi strumenti (digitalizzazione, telemedicina, territorialità). Mentre i finanziamenti NGEU dedicati alla sanità pubblica rappresentano una dotazione finanziaria a supporto del superamento di una parte dell'obsolescenza tecnologica gestita dalla sanità pubblica, resta attivo il ruolo di Medipass quale soggetto preparato e titolato alla messa a terra di progettualità complesse, a vantaggio di strutture sanitarie pubbliche e private.

Dal punto di vista dell'utenza (i pazienti), Medipass opera in Italia in due macrosettori: la diagnostica per immagini e diagnosi e cura oncologica (medicina nucleare e radioterapia). La diagnostica per immagini, dopo il rallentamento subito nei precedenti anni, ha recuperato l'afflusso di pazienti: particolarmente significativa la spinta del segmento privato solvente o convenzionato, in grado di più che compensare la sostanziale stabilità (e in alcuni casi specifici il calo) dei fondi SSR.

Gli anni di pandemia hanno influito in modo diverso sull'oncologia: da un lato i volumi di pazienti oncologici già in carico alle strutture (destinati a trattamenti chemioterapici, interventi chirurgici, trattamenti radioterapici o, semplicemente, visite di controllo / follow-up) hanno avuto una discreta tenuta, dall'altro il rallentamento dell'attività di screening oncologico, con ritardi di diagnosi tumorale, ha generato un incremento di casistiche non intercettate tempestivamente con esami preventivi e conseguente aumento delle diagnosi tardive e di trattamenti con finalità palliative.

Oltre ai già esistenti servizi clinici integrativi operativi di Medipass relativi ai due settori in cui opera, ovvero diagnostica per immagini (DI) e diagnostica e terapia per la cura del cancro (CC), sono da evidenziare nell'anno 2024 rispettivamente la sottoscrizione del contratto per il servizio di Radioterapia presso il Policlinico San Donato di San Donato Milanese (MI) e l'espansione del servizio presso l'Ospedale Regionale "Francesco Miulli" di Acquaviva delle Fonti (BA) con l'installazione di un terzo acceleratore lineare, nonché l'acquisizione tramite la nuova società

neocostituita Medipass Romagna, di due Poliambulatori Privati “Clinica del Tendine” e “Gymnasium” a Cesena (FO) e l’ampliamento dell’attività poliambulatoriale ad Empoli (FI), tramite l’acquisizione della Società Ecomedica Healthcare Srl. Significativo nell’esercizio anche l’impatto sulla produttività presso il Servizio di Diagnostica per Immagini presso la “La Casa di Cura Madre Fortunata Toniolo” di Bologna, grazie al progressivo avanzamento del piano di rinnovo tecnologico e gestionale.

Andamento della gestione

Di seguito analizziamo le principali variazioni economico-patrimoniali intervenute rispetto al 2023:

- *Attivo non corrente*: decremento rispetto al precedente esercizio per € 3.346 mila. Le principali variazioni riguardano:
 - a) le immobilizzazioni immateriali subiscono un decremento per € 3.855 mila principalmente per gli ammortamenti dei maggiori attivi riconosciuti nell’ambito del “*purchase price allocation*”, rilevata nell’esercizio 2021;
 - b) le partecipazioni nelle imprese controllate aumentano di € 7.289 mila per l’acquisizione delle società Poliambulatoriali Clinica del Tendine, Gymnasium ed Ecomedica Healthcare;
 - c) le immobilizzazioni materiali decrescono per € 5.035 mila, si rimanda al paragrafo sottostante relativo agli investimenti;
 - d) gli altri crediti e le imposte differite subiscono un decremento per € 1.745 mila, per maggiori dettagli si rimanda ai paragrafi sottostanti.
- *Attivo corrente*: decremento rispetto all’esercizio 2023 per € 8.975 mila. Le principali variazioni sono correlate alle seguenti voci di bilancio:
 - a) decremento netto dei crediti finanziari e commerciali verso le società consociate, controllate e controllanti pari a € 9.372 mila, per cui si rimanda al paragrafo sui crediti finanziari;
 - b) incremento dei crediti commerciali per € 1.832 mila per effetto principalmente di un aumento dei giorni medi di incasso pari a 25 giorni;
 - c) riduzioni degli altri crediti per € 1.317 mila principalmente per utilizzo dei crediti d’imposta sorti a seguito della richiesta effettuata dall’azienda per il “*bonus Mezzogiorno e industria 4.0*”.
- *Patrimonio netto*: si rimanda il commento alle note esplicative.
- *Passivo corrente e non corrente*: nel 2024 si rileva un decremento netto rispetto al 2023 per € 4.683 mila. Le principali variazioni riguardano:
 - a) una riduzione dei debiti finanziari verso controllate e controllante per € 9.233 mila da cash-pooling, da fine 2023 il cash pooling anche per le società controllate è stato accentrato in capo alla società controllante;
 - b) un aumento degli altri debiti finanziari pari a € 6.852 mila a copertura degli investimenti sopra esposti;
 - c) una riduzione delle imposte differite e degli altri debiti pari a € 2.456 mila, per maggiori dettagli si rimanda ai paragrafi sottostanti.
- *Ricavi*: pari a € 36.629 mila, in diminuzione rispetto al 2023 per € 1.811 mila (-4,71%).
- *Margine operativo lordo (EBITDA) e risultato operativo (EBIT)*: rispetto all’anno precedente (EBITDA diminuzione per € 123 mila, -4,71%, EBIT aumento € 682 migliaia +18,44%).
- *Oneri e proventi finanziari*: risultano diminuiti rispetto al 2023 per € 1.079 mila, come anche l’indice di incidenza oneri finanziari sul fatturato.
- *Rettifiche di valore delle attività finanziarie*: risultano diminuite per effetto della chiusura del contratto derivato IRS avvenuta l’anno scorso;
- *Autofinanziamento*: l’autofinanziamento aziendale pari a un 17% del fatturato, risulta ridotto rispetto al precedente esercizio (25% al 31/12/2023).
- *Andamento del business*: perimetro italiano in lieve flessione rispetto al 2023 a seguito di un effetto netto negativo delle attività terminate e quelle entrate/in avvio tra il 2023 e 2024.

In sintesi, gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, unitamente ad alcuni indici finanziari, sono di seguito riportati:

	31/12/2024	31/12/2023
ATTIVO NON CORRENTE	157.747.981	161.094.461
ATTIVO CORRENTE	30.826.561	39.801.457
TOTALE ATTIVO	188.574.542	200.895.918
PATRIMONIO NETTO	59.996.284	67.634.502
PASSIVO NON CORRENTE	89.990.097	90.619.438
PASSIVO CORRENTE	38.588.162	42.641.979
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	188.574.543	200.895.918
INDICI FINANZIARI:		
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	8.329.160	8.075.505
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	89.236.113 (82.785.226)
ROTAZIONE DEL MAGAZZINO	0,06%	0,06%
GIORNI MEDI DI INCASSO CREDITI	167	141
ROTAZIONE DEI CREDITI	0,17%	0,13%

	31/12/2024	31/12/2023
RICAVI	36.628.633	38.439.904
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	10.483.385	10.606.407
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(3.017.198) (3.699.478)
UTILE(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	(7.962.143) (7.793.233)
UTILE(PERDITA) DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	(7.703.887) (4.973.645)
INDICI ECONOMICI:		
INCIDENZA ONERI FINANZIARI	-16,53%	-17,75%
TAX RATE	-3,24%	-36,18%
AUTOFINANZIAMENTO		
UTILE NETTO	(7.703.887) (4.973.645)
ACCANTONAMENTO TFR	371.918	348.733
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	13.500.583	14.211.885
TOTALE	6.168.614	9.586.973
	17%	25%

Gestione dei rischi

A completamento dell'informativa sui rischi e strumenti finanziari riportata in nota integrativa, si evidenziano i seguenti rischi a cui la società deve far fronte.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società è particolarmente influenzata dal contesto nazionale italiano in relazione ad una congiuntura non ancora favorevole.

Le ripercussioni dei conflitti tra Ucraina e Russia, nonché tra Israele e popolo palestinese, internazionali, nonché un'instabilità nei rapporti internazionali continuano a condizionare l'economia globale, comportando tensioni che hanno portato ad un rallentamento dell'attività produttiva nei paesi avanzati e una generalizzata perdita del potere di acquisto dei redditi dovuta all'inflazione, mentre i costi sottostanti la crescita di domanda e specializzazione per la sanità continuano a salire. In Italia, il lento sviluppo del P.I.L., nonché la necessità di indirizzare la spesa pubblica verso strumenti di supporto del credito, condizionano le risorse che lo Stato, nonostante il PNRR, è in grado di destinare alle regioni ed in generale alla spesa sanitaria, che, tra le voci di spesa pubblica, rappresenta una tra le più rilevanti e bisognosa di finanza pubblica.

Pertanto, cresce la quota di spesa sanitaria dell'utenza privata (assistita da sistemi assicurativi o mutualistici, nonché out of pocket) e tutti gli operatori sanitari sono chiamati ad adeguare la risposta alla domanda.

Infatti, la società ha in essere attività di analisi e monitoraggio della correlazione tra gli stessi provvedimenti di finanziamento del comparto e le gestioni in corso, il cui risultato è riflesso, laddove necessario, sia nelle stime effettuate nel bilancio ai fini della valutazione della recuperabilità degli attivi patrimoniali, sia nella predisposizione delle informazioni finanziarie future (piani industriali), anche tenendo conto che non si possono escludere ulteriori

cambiamenti o inversioni di tendenza non prevedibili dal mercato. Si rimanda al paragrafo “Evoluzione prevedibile della gestione”.

Rischio dipendenza dal settore pubblico

I risultati della società dipendono in misura significativa dai rapporti commerciali in essere con strutture sanitarie pubbliche italiane o da quelli con operatori sanitari privati che comunque attingono a finanziamento S.S.N. per l’assistenza ai propri pazienti.

Tuttavia, le attività della società sono condotte in settori essenziali quali la diagnosi e cura (attività al servizio dell’oncologia in primis), per i quali è difficilmente attuabile un calo di qualità delle prestazioni erogate dal S.S.N..

Questo rischio viene inoltre mitigato man mano che cresce la quota di attività prestate a strutture private e internazionali, o dal progressivo aumento della quota di prestazioni erogate a favore di utenza privata o intermediata da sistemi assicurativi.

Rischi connessi ai tempi di pagamento dei clienti

I tempi medi di pagamento da parte delle strutture sanitarie pubbliche e private italiane nostre clienti risultano superiori a quelli previsti contrattualmente, anche se si è riscontrato un trend decrescente nei giorni medi di incasso degli ultimi 2 esercizi. Non si rilevano pertanto rischi sulla recuperabilità dei crediti.

Rischio di cambio

La società, operando esclusivamente su mercati domestici, non è esposta al rischio di cambio in modo diretto.

La società è esposta al rischio cambio in modo indiretto in quanto possiede quote pari al 100% della società Ergea Healthcare Ltd che svolge il proprio business nel Regno Unito.

L’esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalle fluttuazioni dei tassi di cambio che si riflettono anche sui risultati consolidati e sul patrimonio netto poiché i bilanci di alcune società del Gruppo sono redatti in valuta diversa dall’Euro e successivamente convertiti (rischio traslativo)

Rischio di tasso d’interesse

Il rischio di tasso d’interesse consiste nel rischio che il valore di uno strumento finanziario, e/o il livello dei flussi finanziari da esso generati, vari in seguito alle fluttuazioni dei tassi d’interesse di mercato.

L’esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia nella loro componente industriale che in quella finanziaria di acquisizione delle stesse attività, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della società influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il tasso di interesse cui Medipass S.p.A. è esposta è l’Euribor.

A seguito dell’operazione di rifinanziamento di gruppo avvenuta in data 12/05/2023, che ha comportato la liquidazione totale dei finanziamenti in essere e del derivato di copertura ad essi collegato e l’apertura di un nuovo contratto di finanziamento, è stato acquisito un nuovo contratto derivato a copertura del rischio di fluttuazione del tasso di interesse. Al 31/12/2024 la copertura del rischio di tasso d’interesse su tali contratti risulta pari al 100% del valore nominale del debito erogato.

Altri rischi di prezzo

Gli altri rischi di prezzo ricomprendono il rischio che il valore di un titolo mobiliare fluttui per effetto di variazioni dei prezzi di mercato derivanti sia da fattori specifici relativi al singolo titolo o al suo emittente, sia da fattori suscettibili di influenzare la totalità dei titoli mobiliari trattati sul mercato

Rischio di tasso di interesse

Medipass, per la parte relativa alle prestazioni internazionali, è soggetta al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché dal 2011, a seguito dell’acquisizione delle partecipazioni rispettivamente di controllo diretto in Medipass Healthcare Ltd (vedi nota integrativa paragrafo partecipazioni), opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in sterline e dollari; inoltre, la Società è esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse.

L’esposizione al rischio di tasso d’interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia nella loro componente impiantistico-strutturale che in quella finanziaria. La variazione dei tassi d’interesse può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della Società, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento.

Rischio connesso alle scadenze contrattuali

Al di là dei limiti insiti alle procedure d’appalto coi clienti della P.A., la Società ha sempre dimostrato di performare qualitativamente in modo puntuale e meritevole di rinnovi e/o proroghe contrattuali.

I più attuali strumenti di contrattualistica adottabili dalla Pubblica Amministrazione ai sensi delle recenti normative europee sui contratti di concessione dei servizi, potranno consentire il perseguimento e sviluppo di contratti di maggiore durata.

Uso di strumenti finanziari

A seguito del rifinanziamento del debito bancario avvenuto in data 12 Maggio 2023, la Società ha provveduto a stipulare 2 contratti IRS “Rate Swap Transaction” al fine di mitigare il rischio legato al tasso di interesse variabile sul finanziamento di nuova emissione.

A seguire si dettano le principali condizioni applicate:

- Controparte: Intesa SanPaolo
- Nozionale: € 40.327 migliaia;
- Decorrenza: 26/05/2023;
- Data scadenza: 26/05/2026;
- Tasso fisso pagato: 3,429%
- Tasso variabile ricevuto: Euribor 6 mesi

- Controparte: Societe Generale
- Nozionale: € 40.000 migliaia;
- Decorrenza: 26/05/2023;
- Data scadenza: 26/05/2026;
- Tasso fisso pagato: 3,429%
- Tasso variabile ricevuto: Euribor 6 mesi

Investimenti

Gli investimenti effettuati nel 2024, per un ammontare complessivo pari a € 4.686 mila, sono relativi ai nuovi servizi clinici avviati nell’anno e all’ammodernamento tecnologico di quelli esistenti.

Rapporti con la società controllante, controllate ed entità correlate

Ai sensi del punto 22 bis dell’art. 2427 c.c. per quanto riguarda le operazioni effettuate con parti correlate, comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale attività di gestione delle società del gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

(euro/000)

Controparte	2024		2024	
	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Verso Controllanti				
Ergea Group Sarl	359.536	714.730	10.150.464	607.551
Ergea Group Italia Spa	-	-	-	9.838.089
Verso Collegate				
RadioOnkologieNetzwerk GmbH	22.224	-	53.797	
Ergea Group GmH	-	-	-	
Ergea UK and Ireland Ltd	-	-	-	
Ergea Group France SAS	-	-	-	
Verso Controllate				
Elsida S.r.l.	1.918	-	-	-
Ecomedica S.p.A.	1.816	-	-	-
Medipass Healthcare Ltd	413.244	-	1.008.271	-
Totali	798.737	714.730	11.212.532	10.445.640

La controllante Ergea Group Italia S.p.A. fornisce prestazioni di carattere finanziario. Si rimanda alla sezione “*debiti e passività finanziarie*” nelle note esplicative.

I ricavi, costi, crediti e debiti verso la controllante indiretta Ergea Group Sarl e le società collegate facenti parte del Gruppo Ergea, si riferiscono a rifatturazioni di servizi intercompany e a debiti e crediti di natura finanziaria. Si rimanda alla sezione “*debiti e passività finanziarie*” nelle note esplicative.

I ricavi e crediti verso le controllate El.Si.Da S.r.l., Ecomedica S.p.A. e Ergea Healthcare Ltd riguardano posizioni di natura principalmente finanziaria relativi a finanziamenti Intercompany; i costi e debiti verso le controllate El.Si.Da S.r.l. ed Ecomedica S.p.A. derivano dal contratto di cash pooling. Si rimanda al paragrafo “*Crediti finanziari verso controllate e controllante*” delle note esplicative.

Ai sensi del punto 22 bis dell’art. 2427 c.c. si precisa che le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragrupo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, e rientrano nell’ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Tutti i rapporti con la capogruppo e le altre parti correlate sono definiti tramite regolari contratti stipulati sulla base di normali condizioni di mercato.

Si riportano i principali dati economico patrimoniali delle Società Controllate approvati al 31 dicembre 2024 e all’ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2023:

(euro/000)

<i>Denominazione</i>		<i>Valuta</i>	31/12/2024	31/12/2023
Elsida Srl **	Ricavi	€	6.152.095	5.950.561
	Utile/(Perdita) esercizio	€	129.201	(5.127)
	Patrimonio Netto	€	2.543.528	2.414.327
Ecomedica Srl **	Ricavi	€	11.846.751	12.314.001
	Utile/(Perdita) esercizio	€	1.491.459	1.734.904
	Patrimonio Netto	€	13.859.620	12.354.661
Poliambulatorio Privato Etruria **	Ricavi	€	1.125.191	1.094.048
	Utile/(Perdita) esercizio	€	(65.143)	(112.909)
	Patrimonio Netto	€	2.262.582	2.327.725
Ergea Healthcare Ltd *	Ricavi	GBP	16.411.310	16.411.310
	Utile/(Perdita) esercizio	GBP	2.256.956	2.256.956
	Patrimonio Netto	GBP	3.546.735	3.546.735
Ecomedica Healthcare Srl **	Ricavi	€	-	-
	Utile/(Perdita) esercizio	€	(406)	-
	Patrimonio Netto	€	816.927	-
Medipass Romagna Srl **	Ricavi	€	-	-
	Utile/(Perdita) esercizio	€	-	-
	Patrimonio Netto	€	7.290.397	-

* Valori secondo i principi contabili locali. I valori corrispondono agli ultimi bilanci approvati al 31 Dicembre 2023

** Valori secondo i principi contabili italiani

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nel corso del 2024.

Azioni proprie e azioni o quote dell’impresa controllante

Per quanto riguarda le informazioni previste dai numeri 3 e 4 dell’art. 2428 c.c., si dichiara quanto segue:

- n. 3 - la Società non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie o azioni o quote di società controllanti
- n. 4 - durante l’esercizio la società non ha effettuato, sia direttamente che indirettamente, né acquisti né alienazioni di quote proprie o di azioni o quote di società controllanti.

Informazioni su Ambiente e salute

La società svolge la propria attività nel rispetto delle normative in materia ambientale e di igiene sul posto di lavoro. Particolare attenzione è riservata a tali materie, nell'esigenza di essere conformi all'esercizio di attività sanitarie, altamente normate e sottostanti a precisi requisiti di qualità e sicurezza per gli operatori, gli assistiti e la comunità.

Sedi secondarie

Ai sensi dell'articolo 2428, 4° comma, del Codice civile, si dà atto che la Società ha le seguenti sedi secondarie al 31 dicembre 2024:

<i>Regione</i>	<i>Città</i>
Lombardia	San Donato Milanese (Milano)
Veneto	Mestre
Emilia Romagna	Bologna
	Molinella (Bologna)
	Pieve di Cento (Bologna)
	San Pietro in Casale (Bologna)
	Casalecchio di Reno (Bologna)
	Crevalcore (Bologna)
Lazio	Roma
Puglia	Acquaviva delle Fonti (BA)
Molise	Campobasso
Sardegna	Olbia

Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231

La società ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi della L.231/2001 a seguito di una significativa attività di mappatura delle aree sensibili, ciò al fine di salvaguardare la società dai reati teste contemplati. Sono costantemente in corso attività volte alla gestione/manutenzione del modello e formazione a favore del personale, il tutto sotto la sorveglianza dell'Organo di Vigilanza.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già menzionato nel paragrafo "Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia" la situazione economica finanziaria nazionale non è ancora favorevole. Tuttavia, sembra ben avviato l'impegno governativo nazionale verso la semplificazione dell'azione della Pubblica Amministrazione per favorire processi d'innovazione anche in sanità, facilitando l'apporto di contributo da parte di qualificati operatori economici privati a sostegno di dotazioni infrastrutturali ed organizzative, che non possono essere finanziate esclusivamente dalle fonti pubbliche disponibili. Prosegue inoltre il trend di incremento della domanda di prestazioni diagnostiche e terapeutiche, con particolare riferimento al segmento privato,

Si prevede che l'andamento dei ricavi derivanti dalle prestazioni diagnostiche e terapeutiche oggetto dei contratti in essere, nonché dei poliambulatori di proprietà, si mantenga in linea con le previsioni che includono, tra l'altro, l'avvio e l'entrata a regime dei nuovi contratti siglati nel corso del 2024. Sono inoltre in corso numerosi studi di fattibilità, procedure e trattative per la realizzazione di nuovi "Servizi Clinici Integrativi" sia per clienti pubblici che privati, nonché per eventuali ulteriori acquisizioni di realtà attinenti all'attività societaria (i.e. centri ambulatoriali).

La Società ritiene quindi che, stante la specificità delle attività condotte, possano essere confermate le ipotesi di piano industriale per i successivi esercizi.

Inoltre, la Società monitora con grande attenzione anche l'evolversi del contesto internazionale, incluse le situazioni di conflitto, e sta implementando procedure volte a monitorare le misure sanzionatorie pubblicate sui siti della Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, del Consiglio europeo, dell'Unità di Informazione Finanziaria – UIF e del Comitato di Sicurezza Finanziaria. Allo stato attuale, gli Amministratori non riscontrano elementi per i quali i conflitti in corso possano comportare ulteriori incertezze significative in relazione al presupposto della continuità aziendale.

In aggiunta, si segnala l'importanza delle dinamiche relative alla politica commerciale internazionale e, nello specifico, l'eventuale impatto dei dazi e delle misure protezionistiche adottate, o potenzialmente adottabili, dagli Stati Uniti d'America. Verrà anche in questo caso monitorato l'andamento e quanto effettivamente tali politiche potrebbero

incidere sulla disponibilità e sui costi degli approvvigionamenti (es. tecnologie, servizi, materiali di consumo) con possibili impatti sulla redditività aziendale, sebbene il rischio sia al momento valutato non grave.

Risultato dell'esercizio

Il Consiglio di amministrazione propone all'Assemblea di riportare a riduzione della riserva straordinaria la perdita dell'esercizio realizzata al 31.12.2024.

Bologna, 26 Maggio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Amministratore Delegato

(Ing. Michele Corti)

